



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI

DIVISIONE AMMINISTRATIVA, CONCILIAZIONE DEI TEMPI E FAMIGLIE

ATTO N. DD 2642

Torino, 05/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I. PER SERVIZIO DI IDEAZIONE E REALIZZAZIONE GRAFICA DI MATERIALI DI PROMOZIONE E DIVULGAZIONE DEL PIANO PER LE FAMIGLIE TORINESI A FAVORE DI ESPRESSIONE SRL. INDIZIONE E AFFIDAMENTO - IMPEGNO DI SPESA EURO 5.978,00 IVA 22% INCLUSA – CIG B65BCFD2BD

Premesso che l'articolo 8, del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 730/2024, esecutiva dal 29 dicembre 2024, attribuisce al Servizio scrivente la competenza per la negoziazione relativa al gruppo merceologico oggetto del presente provvedimento;

Nel 2022, con la Deliberazione n. 146, la Giunta Comunale della Città di Torino ha scelto di aderire al "Network Family Italia", un progetto di livello nazionale promosso dall'Agenzia per la Coesione Sociale della Provincia Autonoma di Trento. Tale network si propone come una rete collaborativa tra Comuni italiani orientati a promuovere politiche che agevolino e sostengano la vita familiare.

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 714/2024 del 26/11/2024 è stato approvato il Piano per le Famiglie Torinesi, che rappresenta un insieme di azioni positive volte a contrastare il calo demografico sul territorio, a migliorare il welfare familiare e a valorizzare la funzione di coesione ed equità sociale delle famiglie.

Considerata l'esigenza di garantire una adeguata conoscenza dei contenuti del Piano per le Famiglie Torinesi presso la cittadinanza, è necessario provvedere all'acquisto del servizio di ideazione e realizzazione grafica di materiali di promozione e divulgazione del Piano per le Famiglie Torinesi (CPV 79822500-7 - Servizi di progettazione grafica);

Considerato che, trattandosi di affidamento di importo inferiore ad € 5.000,00, non sussiste l'obbligo di verifica della disponibilità nelle Convenzioni Consip attive, né di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006 e s.m.i., nonché di applicare il principio di rotazione ai sensi dell'art. 49, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

Visto il comunicato dell'ANAC del 10.01.2024 e successivo comunicato del 31.12.2024 con cui è stata prorogata al 30.06.2025 la possibilità di operare fuori dalle piattaforme digitali per tutti gli

affidamenti diretti inferiori a 5.000,00 Euro prendendo il rispettivo CIG direttamente sulla PCP, pertanto si è provveduto ad acquisire direttamente sulla PCP il CIG avente n. B65BCFD2BD.

E' fatta salva, per la Civica Amministrazione, la facoltà di cui all'art. 108, comma 10 del D.Lgs. 36/2023 di non procedere all'aggiudicazione qualora le offerte risultassero non convenienti o non idonee, in relazione all'oggetto del contratto;

Si è provveduto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., ad individuare per l'affidamento del servizio in oggetto l'operatore economico ESPRESSIONE Srl., realtà attiva da oltre vent'anni nel panorama della comunicazione dedicata al mondo famiglia, con contenuti di valore che accompagnano i genitori dalla gravidanza all'adolescenza dei figli. Questa competenza è dimostrata anche dal magazine GG Giovani Genitori, avente una community di oltre 4 milioni di lettori l'anno, di cui l'operatore economico è editore, distribuito in 20.000 copie cartacee e 48.000 visualizzazioni digitali a numero, presente in edizioni locali (Milano, Torino) e nazionale.

Pertanto, per le motivazioni sopra richiamate, è stata invitata con PEC in data 31 marzo 2025 a presentare offerta, con Trattativa Diretta ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., la società ESPRESSIONE Srl con sede legale in Via Vanchiglia 18 - 10124 - TORINO - P.IVA 09319220019.

L'operatore economico interpellato ha presentato un preventivo in data 7 aprile 2025 di Euro 4.900,00. + IVA al 22% per un totale di Euro 5.978,00 (all. 1) parte integrante del presente atto;

Attestato pertanto che l'operatore economico risulta in possesso di idonee e documentate esperienze pregresse evincibili da apposita documentazione conservata agli atti del Servizio ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

Visto quanto finora esposto e, ritenuto congruo e conveniente il preventivo sopracitato, con il presente provvedimento, si ritiene opportuno perfezionare l'affidamento in corso; Ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. non si applica il termine dilatorio previsto dall'art. 18, comma 3, lett. d) trattandosi di affidamento di contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea;

Con il presente provvedimento si procede dunque, contestualmente all'indizione ed all'approvazione dell'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 17, comma 2 e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. del servizio di ideazione e realizzazione grafica di materiali di promozione e divulgazione del Piano per le Famiglie Torinesi per una spesa di Euro 4.900,00 oltre ad Euro 1.078,00 per IVA al 22%, per una spesa complessiva di Euro 5.978,00;

Il pagamento del servizio in oggetto è previsto in un'unica soluzione e pertanto non frazionabile; per tale motivo non si applica quanto previsto dall'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dalla Circolare della Direzione Finanziaria prot. 2130 del 19 giugno 2023;

Ai flussi finanziari generati dal rapporto saranno applicate le regole di tracciabilità previste dall'art. 3 della Legge 136/2010, secondo gli indirizzi elaborati dalla delibera n. 556/2017 dell'ANAC "determinazione n. 4 del 7 Luglio 2011 recante: Linee Guida sulla Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136";

Si dà atto che l'esigibilità delle obbligazioni riferita all'impegno per l'anno 2025 avverrà entro il 31/12/2025;

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.Lgs. 118/2011, così come integrati e corretti con il D.Lgs. 126/2014;

Dato atto che l'operatore economico ha accettato l'impegno all'osservanza sia del Patto di Integrità della Città di Torino, di cui all'allegato 1.1 al Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411, sia del Codice di Comportamento della Città, successivamente si procederà alla stipula del contratto nei modi di cui all'art. 18 del citato Decreto A' (all. 2).

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Aperta".

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

- di attestare che il servizio oggetto dell'affidamento rientra nelle competenze d'acquisto attribuite dall'articolo 8 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 730/2024, esecutiva dal 29 dicembre 2024;
- di dare atto che, trattandosi di affidamento di importo inferiore ad € 5.000,00 non sussiste l'obbligo di verifica della disponibilità nelle Convenzioni Consip attive, né di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006 e s.m.i.;
- di dare atto che non è necessario rispettare il principio di rotazione ai sensi dell'art. 49, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- di dare atto dell'insussistenza di un interesse transfrontaliero certo ex art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. per il modesto valore dell'affidamento;
- di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;
- di dare atto che il CIG è stato acquisito direttamente sulla PCP, come da comunicato ANAC del 10.01.2024 e successivo comunicato del 31.12.2024 con cui è stata prorogata al 30.06.2025 la possibilità di operare fuori dalle piattaforme digitali per tutti gli affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00;
- di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. del servizio di "Servizio di ideazione e realizzazione grafica di materiali di promozione e divulgazione del Piano per le Famiglie Torinesi" all'operatore economico ESPRESSIONE Srl - con sede legale in Via Vanchiglia 18 - 10124 - TORINO - P.IVA 09319220019 - per un importo complessivo di Euro 4.900,00 oltre ad Euro 1.078,00 per IVA al 22%, per una spesa complessiva di Euro 5978,00 , imputando la stessa come da dettaglio economico finanziario;
- di dare atto che è stata acquisita la dichiarazione dell'operatore economico del rispetto della clausola di pantouflage o revolving doors in attuazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- di dare atto che l'operatore economico risulta in regola con il versamento contributivo e

assicurativo;

- di dare atto che non è stata richiesta la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i. poiché trattasi di affidamento di modico valore;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 18, comma 3, lett. d) del citato Decreto, trattandosi di affidamento di contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea;
- di autorizzare la stipula del contratto nei modi di cui all'art. 18 del citato Decreto e la successiva emissione dell'ordine di acquisto a favore dell'operatore economico ESPRESSIONE Srl.;
- di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è il Funzionario in EQ Marilena Parisi;
- di attestare che l'esigibilità delle obbligazioni riferite all'impegno di spesa dell'anno 2025 avverrà entro il 31/12/2025;
- di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti che verranno effettuati a favore dell'affidatario di cui al precedente punto verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- di attestare che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
- di dichiarare, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale in capo alla sottoscritta Dirigente e al suindicato RUP.

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione Aperta".

Dettaglio economico-finanziario

Si impegna la spesa di Euro 5.978,00 con la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Missione	Programma	TITOLO	Macro Aggregato	Capitolo Articolo	Resp. Servizio	Scadenza Obbligazione
5.978,00	2025	12	05	1	03	086290001002	007	31/12/2025
Descrizione articolo	capitolo	e	CONCILIAZIONE TEMPI LAVORO E FAMIGLIA - PIANO FAMIGLIE - PRESTAZIONI DI SERVIZI - SETTORE 007					
Conto Finanziario n.			Descrizione Conto finanziario					
U.1.03.02.02.999			Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c					

LA DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Antonella Rava



Spett.le
Citta' di Torino

OGGETTO : PROGETTO "COMUNE AMICO DELLA FAMIGLIA" - preventivo per l'affidamento del servizio di ideazione e realizzazione grafica di materiali di promozione e divulgazione del Piano per le Famiglie Torinesi.

Con la presente sottoponiamo alla vostra attenzione il preventivo per la realizzazione del prodotto in oggetto.

Realizzazione brochure in formato A5, punto metallico di 16 pagine in tre lingue italiano - inglese - arabo.

Struttura: copertina grafica - apertura con intervista al sindaco - contenuto di presentazione del progetto - chiusura con informazioni e contatti.

Il lavoro finale verrà fornito con pacchetto di file grafici aperti per poter rivedere o integrare informazioni.

Il materiale fornito si intende protetto da copyright creativo di Espressione srl, con necessaria approvazione da parte della società alla

pubblicazione di parti modificate in modo sostanziale nella grafica o nei contenuti.

Richiediamo fornitura dei loghi istituzionali e di progetto che andranno inseriti (con manuali di utilizzo).

Si intendono comprese le royalties degli elementi grafici.

Economics : 4900 € + Iva - 5978 € (iva compresa al 22%)

progetto, contenuti e realizzazione grafica .

Una modifica successiva e rielaborazione comprese.

Rimaniamo in attesa di un vostro gentile riscontro .

Cordialmente .

Torino, 4 aprile 2025



CITTA' DI TORINO

**PATTO DI INTEGRITA' DELLE IMPRESE
CONCORRENTI ED APPALTATRICI DEGLI APPALTI COMUNALI**

Relativo alla procedura di gara

**SERVIZIO DI IDEAZIONE E REALIZZAZIONE GRAFICA DI MATERIALI
DI PROMOZIONE E DIVULGAZIONE DEL PIANO PER LE FAMIGLIE TORINESI**

Il presente Patto interessa tutte le imprese che concorrono alle gare d'appalto ed eseguono contratti in qualità di soggetto appaltatore o subappaltatore o che richiedano l'iscrizione all'Albo Fornitori ed è richiamato nei bandi di gara e negli inviti.

Il presente Patto, già sottoscritto dal Responsabile del procedimento, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto.

La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto sarà oggetto di regolarizzazione con le modalità indicate all'art 38 comma 2 bis e art 46 Dlgs 163/2006 e s.m.i.

Il Comune di Torino

e

l'impresa ESPRESSIONE SRL (di
seguito operatore economico),

CF/P.IVA 09319220019

sede legale: TORINO rappresentata da

CATIA DE BACCO

in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE

VISTO

La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici";

il Codice di Comportamento della Città di Torino, approvato con deliberazione della Giunta Comunale Mecc. N. 2013 07699 del 31 dicembre 2013;

il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2015 – 2017, approvato con deliberazione della Giunta Comunale Mecc. N. 392 del 3 febbraio 2015;

il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Interno e l'A.N.A.C. sottoscritto in data 15 luglio 2014: *"Prime Linee Guida per l'avvio di un circuito collaborativi tra A.N.A.C.-PREFETTURE-UTG ed ENTI LOCALI per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa"*



CITTA' DI TORINO

CONVENGONO QUANTO SEGUE

1. Ambito di applicazione

1. Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante e sostanziale della gara in oggetto e regola i comportamenti che vengono posti in essere con riferimento al presente appalto; esso stabilisce la reciproca, formale obbligazione tra le parti di rispettare espressamente l'impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente, sia indirettamente, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

2. Doveri di correttezza

1. L'operatore economico agisce nel rispetto dei principi di buona fede, correttezza professionale, lealtà nei confronti del Comune di Torino e degli altri concorrenti.

2. Il personale della Città di Torino, in qualsivoglia modo coinvolto nella procedura di gara, si astiene dal tenere comportamenti, o dall'intraprendere azioni che procurino vantaggi illegittimi ai partecipanti, o che violino il *Codice di Comportamento della Città di Torino* e sono consapevoli del presente Patto di Integrità, nonché delle sanzioni previste in caso di sua violazione.

3. Concorrenza

1. L'operatore economico si astiene da comportamenti anticoncorrenziali rispettando le norme per la tutela della concorrenza e del mercato contenute nella vigente legislazione nazionale e comunitaria.

2. Ai fini del presente codice, si intende per comportamento anticoncorrenziale qualsiasi comportamento o pratica d'affari ingannevoli, fraudolenti o sleali contrari alla libera concorrenza o altrimenti lesivi delle norme della buona fede, in virtù dei quali l'impresa basa la propria offerta su un accordo illecito o su una pratica concordata tra imprese mediante:

- la promessa, offerta, concessione diretta o indiretta ad una persona, per se stessa o per un terzo, di un vantaggio in cambio dell'aggiudicazione dell'appalto, ovvero altre forme di collusione con la persona responsabile per l'aggiudicazione dell'appalto;

- tacendo l'esistenza di un accordo illecito o di una pratica concertata;

- un accordo per concentrare i prezzi o le altre condizioni dell'offerta;

- offerta o la concessione di vantaggi ad altri operatori economici affinché non concorrano all'appalto o ritirino la loro offerta.

4. Collegamenti

1. L'operatore economico non si avvale dell'esistenza di forme di controllo o collegamento con altre imprese a norma dell'articolo 2359 del Codice Civile, né si avvale dell'esistenza di altre forme di collegamento sostanziale per influenzare l'andamento delle gare d'appalto.



CITTA' DI TORINO

5. Rapporti con gli uffici comunali

1. Nel partecipare alla presente gara d'appalto, nelle trattative e negoziazioni comunque connesse con il presente appalto comunale, relativamente anche alla successiva esecuzione, l'operatore economico si astiene da qualsiasi tentativo di influenzare impropriamente i dipendenti dell'ente che lo rappresentano ovvero che trattano o prendono decisioni per conto del Comune di Torino.
2. Non è consentito offrire denaro o doni ai dipendenti, né ai loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore. In caso di violazione di tale prescrizione, il dipendente comunale provvederà a darne comunicazione in forma scritta al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione.
3. Non è altresì consentito esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare i dipendenti a titolo personale.

6. Trasparenza

Il Comune di Torino si impegna a comunicare i dati più rilevanti riguardanti la gara, così come previsto ai sensi di legge.

7. Doveri di segnalazione

1. L'operatore economico segnala alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni concorrente o interessato.
2. L'operatore economico si impegna a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte dei dipendenti della Città o da parte di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'affidamento in oggetto.
3. Le segnalazioni di cui sopra potranno essere indirizzate direttamente al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, oltre che al Responsabile Unico del Procedimento.
4. Le segnalazioni sopra effettuate non esimono l'operatore economico, qualora il fatto costituisca reato, a sporgere denuncia alla Prefettura e all'Autorità Giudiziaria.
5. L'operatore economico si impegna a collaborare con l'Autorità Giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.
6. Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.
Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.



CITTA' DI TORINO

7. La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli art. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319 ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

8. Nei casi di cui ai commi precedenti 6) e 7) l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di all'art. 32 della Legge 114/2014.

8. Divieto ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter D.lgs 165/2001

L'operatore economico dichiara di non aver concluso, successivamente al 28 novembre 2012, contratti di lavoro subordinato o di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della Città che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune nei confronti del medesimo.

9. Obblighi relativi ai subappaltatori

1. L'operatore economico si impegna ad acquisire preventiva autorizzazione da parte della Stazione Appaltante per tutti i subappalti/subaffidamenti. In conformità alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 mecc. n. 2003-0530/003, i.e., non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara (anche su lotti diversi).
2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi del presente Codice si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche da parte dei subcontraenti. Per tale motivo sarà inserita apposita clausola nei contratti in ordine al rispetto del Patto di Integrità e Codice di Comportamento, pena la mancata autorizzazione del subappalto.

10. Violazioni del Patto di Integrità

1. Nel caso di violazione delle norme riportate nel Patto di Integrità da parte dell'Operatore Economico, sia in veste di concorrente, sia di aggiudicatario, potranno essere applicate, fatte salve specifiche e ulteriori previsioni di legge, anche in via cumulativa, le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento;
- revoca dell'aggiudicazione/risoluzione del contratto;
- incameramento della cauzione provvisoria di validità dell'offerta (art 75 Dlgs 163/2006) e della cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto (art 113 Dlgs 163/2006)
- esclusione dal partecipare alle gare indette dal Comune di Torino per tre anni;
- nei casi previsti all'art. 7 commi 6 e 7: risoluzione di diritto del contratto (clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c., fatta salva la procedura prevista al comma 8 del medesimo articolo e all'art. 32 Legge 114/2014);
- cancellazione dall'Albo Fornitori dell'Ente (per i fornitori) per tre anni;
- segnalazione all'ANAC per le finalità previste ai sensi dell'art. 38 Dlgs 163/2006 e s.m.i. e alle competenti Autorità



CITTA' DI TORINO

- responsabilità per danno arrecato al Comune di Torino nella misura del 5% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un maggiore danno;
- responsabilità per danno arrecato agli altri operatori economici concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto, sempre impregiudicata la prova predetta.

2. Nel caso di violazione del divieto previsto all'art.8 del presente Codice i contratti di lavoro conclusi e gli incarichi conferiti sono nulli. L'operatore economico che ha concluso contratti o conferito gli incarichi non può contrattare con la Città per i successivi tre anni e ha l'obbligo di restituzione di eventuali compensi percepiti in esecuzione dell'accertamento illegittimo, fatte salve l'applicazione delle ulteriori sanzioni sopra elencate.

3. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la stazione appaltante e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Torino.

11. Impegno all'osservanza del Patto di Integrità e durata

1. Con la presentazione dell'offerta l'operatore economico si impegna al rispetto del presente Patto di Integrità.
2. In ogni contratto sottoscritto fra la Città e l'Appaltatore deve comunque essere attestata, da parte di quest'ultimo, la conoscenza e l'impegno a rispettare le norme del presente atto.
3. Il Presente Patto di Integrità e le sanzioni ad esso correlate resteranno in vigore fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni singola procedura di affidamento.

Data

Per il Comune di Torino

Il RUP Marilena Parisi

Per la Società (firma del Legale Rappresentante e timbro dell'Operatore economico)

Catia De Becco

ESPRESSIONE s.r.l.
Via Vanchiglia, 18 - 10124 Torino
Tel.011.19913127 - Fax 011.19791585
www.espressione.it
Partita IVA 09319220019

